

Esercizio 1:

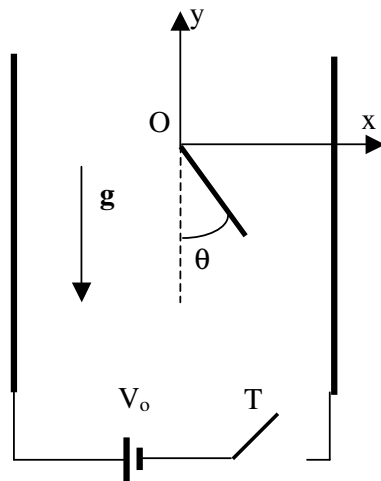
Una piattaforma orizzontale circolare di raggio $R = 2$ m e massa $M = 100$ Kg può ruotare senza attrito attorno ad un asse verticale passante per il centro O . Un bambino di massa $m = 20$ Kg si trova inizialmente fermo sul bordo della piattaforma. La piattaforma ruota inizialmente in senso antiorario con velocità angolare $\omega_0 = 0.5$ rad/s.

1.1- Quale è il modulo della velocità del centro di massa del sistema bambino + piattaforma? (3 punti)

1.2- Quale è il modulo F della forza *orizzontale* che l'asse deve esercitare sulla piattaforma durante il moto di rotazione. (4 punti)

1.3- Ad un dato istante, il bambino inizia a camminare (rispetto alla piattaforma) verso il centro O . Conseguentemente, si osserva che la velocità angolare della piattaforma cambia nel tempo. Si trovi la velocità angolare della piattaforma quando il bambino ha raggiunto la posizione centrale. (4 punti)

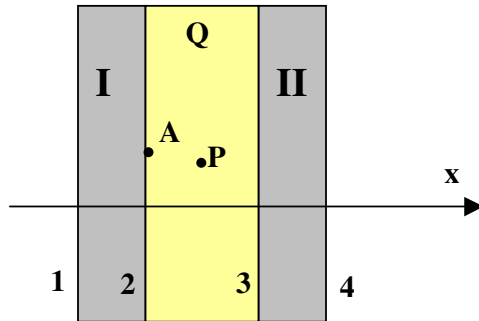
Esercizio 2 : Un condensatore piano è costituito da due armature quadrate di superficie $S = 2$ m² poste a distanza $d = 2$ cm. Una piccola barretta di massa $m = 3$ g, lunghezza $L = 0.5$ cm è incernierata ad un estremo O al centro del condensatore in presenza del campo di gravità diretto come in figura. Sulla barretta è distribuita una carica elettrica con densità $\lambda = a r$ dove r è la distanza da O misurata lungo la barretta ($0 < r < L$) e $a = 10^{-1}$ C/m². Le armature sono collegate alla batteria che fornisce una d.d.p. $V_0 = 200$ V.



2.1 - Si trovi l'angolo θ assunto dalla barretta in condizioni di equilibrio. (4 punti)

Esercizio 3:

Due piastre conduttrici I e II di spessore $h = 1 \text{ cm}$ e superficie $S = 1 \text{ m}^2$, sono poste a distanza $d = 1 \text{ mm}$ come mostrato schematicamente in figura. Le due piastre sono elettricamente scariche. Nello spazio compreso fra le piastre è presente un dielettrico (per semplicità si assuma con costante dielettrica pari a quella del vuoto) all'interno del quale si trova distribuita uniformemente una carica elettrica $Q = 2 \mu\text{C}$.



3.1 - Si trovino i valori delle cariche elettriche indotte sulle superfici 1,2,3 e 4 dei conduttori I e II (3 punti).

3.2- Si trovi la componente x (con il segno) del campo elettrico nel punto P al centro del sistema e nel punto A immediatamente fuori dalla piastra I. (4 punti)

3.3- Un operatore esterno rimuove le piastre portandole a grande distanza dalla carica Q . Si trovi il lavoro fatto dall'operatore (4 punti).

Suggerimento: si sfrutti la simmetria del problema.

Esercizio 4 - Un solenoide ha lunghezza $L = 30 \text{ cm}$ ed è costituito da $N = 800$ spire di raggio $r = 0.5 \text{ cm}$ avvolte in modo compatto. La resistenza totale dell'avvolgimento è $R = 0.5 \Omega$. Il solenoide è chiuso in corto circuito. L'asse del solenoide è disposto parallelamente al campo magnetico terrestre $B = 0.5 \cdot 10^{-4} \text{ T}$. L'asse del solenoide viene posto in rotazione con velocità angolare $\omega = 100 \text{ rad/s}$ attorno ad un asse perpendicolare al campo.

4.1 - Considerando trascurabile l'induttanza del solenoide, si trovi il modulo massimo delle corrente indotta nel solenoide. (4 punti)

ATTENZIONE: LE RISPOSTE DEVONO ESSERE GIUSTIFICATE INDICANDO I PASSAGGI LOGICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER ARRIVARE AL RISULTATO FINALE. RISPOSTE SENZA ALCUNA GIUSTIFICAZIONE, ANCHE SE CORRETTE, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Soluzione Esercizio 1. 1.1- Il sistema è equivalente a due masse puntiformi M e m poste, rispettivamente nel centro O e il punto P sul bordo della piattaforma dove si trova il bambino. Dunque, il centro di massa si trova in un punto sul segmento OP a distanza d dal centro O pari a:

$$d = \frac{mR + M0}{m + M} = \frac{mR}{m + M} = 0.333 \text{ m} \quad (1)$$

Il segmento OP ruota in senso antiorario con la velocità angolare ω_0 della piattaforma, dunque, il centro di massa si muove di moto circolare ed uniforme descrivendo una circonferenza di raggio d attorno ad O con velocità:

$$v = \omega_0 d = 0.167 \text{ m/s} \quad (2)$$

1.2 - La I equazione Cardinale della dinamica dei sistemi si scrive nella forma:

$$\mathbf{F}_{\text{tot est}} = (M + m) \mathbf{a}_{\text{CM}} \quad (3)$$

dove $\mathbf{F}_{\text{tot est}}$ rappresenta la somma di tutte le forze esterne e \mathbf{a}_{CM} rappresenta l'accelerazione del centro di massa. Poichè il CM compie un moto circolare ed uniforme, l'accelerazione è quella centripeta ($\omega_0^2 d$) che è diretta radialmente verso il centro nel piano orizzontale. Dunque anche la risultante delle forze esterne è diretta radialmente. Tale forza può essere solo esercitata dall'asse (le altre forze: forza peso e reazione normale) sono parallele all'asse e si equilibrano. Quindi in eq.(3) coincide con la forza orizzontale esercitata dall'asse F . Dunque, in base alla (3), il modulo di F è pari a

$$F = (m + M)\omega_0^2 d = m\omega_0^2 R = 10 \text{ N} \quad (4)$$

1.3 - La componente assiale del momento totale delle forze esterne rispetto al centro O è nullo poichè la forza peso e la reazione normale sono dirette lungo l'asse mentre la forza orizzontale esercitata dall'asse di rotazione ha braccio nullo rispetto ad O . Ne consegue che il momento angolare del sistema piattaforma+bambino si deve conservare, cioè:

$$I\omega = \text{costante} = \text{valore iniziale} \quad (5)$$

dove $I = MR^2/2 + mx^2$ è il momento di inerzia rispetto all'asse passante per O dove x = distanza del bambino dal centro. All'inizio $x = R$, mentre alla fine $x = 0$. Dunque vale l'uguaglianza:

$$(M+2m) \omega_0 R^2/2 = M\omega R^2/2 \quad (6)$$

da cui si deduce:

$$\omega = \frac{M + 2m}{M} \omega_0 = 0.7 \text{ rad/s} \quad (7)$$

Soluzione Esercizio 2

2.1- L'angolo di equilibrio è quello in cui il momento totale delle forze (peso+forza elettrica) è nullo. Il momento di forza è sempre diretto lungo l'asse z uscente dal piano della figura. La componente z del momento di forza rispetto ad O applicato su un elemento di filo di carica $dq = \lambda dr$ e massa $dm = mdr/L$ a distanza r da O è

$$dM_z = rdqE \cos \theta - rdmg \sin \theta = a \frac{V_0}{d} \cos \theta r^2 dr - \frac{m}{L} g \sin \theta r dr \quad (1)$$

Integrando su tutti gli elementi di barretta con r che varia fra 0 e L si trova:

$$M_z = a \frac{V_0 L^3}{3d} \cos \theta - mg \frac{L}{2} \sin \theta \quad (2)$$

La condizione di equilibrio è $M_z = 0$, dunque:

$$\tan \theta = \frac{2aV_0 L^2}{3mgd} \implies \theta = \arctan\left(\frac{2aV_0 L^2}{3mgd}\right) = 29.5^\circ \quad (3)$$

Soluzione Esercizio 3 -

3.1 Per la simmetria del sistema, le cariche elettriche che si inducono sulle superfici interne 2 e 3 dei conduttori I e II devono essere uguali. indichiamo con q il valore comune delle cariche q_2 e q_3 sulle due superfici. Poichè i conduttori sono elettricamente scarichi, le cariche che si addensano

sulle superfici esterne sono $q_1 = q_4 = -q$. Per trovare il valore di q , applichiamo il teorema di Gauss ad una superficie chiusa con due superfici piane contenute interamente nei due conduttori. All'equilibrio, il flusso del campo uscente da tale superficie chiusa è zero e, quindi, la carica interna $q+q+Q$ deve essere nulla. Dunque:

$$q_2 = q_3 = q = -\frac{Q}{2} = -1 \mu\text{C} \quad \text{e} \quad q_1 = q_4 = -q = \frac{Q}{2} = 1 \mu\text{C} \quad (1)$$

3.2 - Data la simmetria piana del problema, il campo in ogni punto deve essere diretto lungo l'asse x perpendicolare alle piastre. D'altra parte, il piano parallelo alle piastre che passa per P è un piano di simmetria per il sistema e, quindi, il campo in P deve giacere in tale piano. Ma allora, possiamo concludere che $E(P)=0$. Si arriva alla stessa conclusione che, per ogni carica a destra di P ce n'è una simmetrica a sinistra che genera un campo opposto.

Il campo in A si ottiene utilizzando il teorema di Coulomb

$$E_x(A) = \frac{q}{\epsilon_0 S} = -\frac{Q}{2\epsilon_0 S} = 1.13 \cdot 10^5 \text{ V/m} \quad (2)$$

3.3 - Quando le armature vengono allontanate, il campo elettrico in tutte le regioni di spazio resta inalterato tranne che nella regione interna alle piastre dove il campo era zero e diventa uguale in modulo a $E = Q/(2 \epsilon_0 S)$. Dunque, in tali regioni la densità di energia del campo che era inizialmente nulla diventa pari a $u = \epsilon_0 E^2/2$. Poiché il volume totale occupato dalle 2 piastre è $V = 2Sh$, la variazione di energia elettrostatica è:

$$\Delta U = \frac{Q^2 h}{4\epsilon_0 S} \quad (3)$$

Il lavoro fatto dall'operatore è, perciò,

$$L = \Delta U = 1.13 \text{ mJ}$$

Soluzione esercizio 4 -

Il flusso del campo magnetico che attraversa il solenoide è

$$\Phi(t) = BN\pi r^2 \cos \omega t = 3.14 \cdot 10^{-6} \cos(\omega t) \text{ Wb} \quad (1)$$

Conseguentemente, la fem che si genera è

$$\mathcal{E} = -\frac{d\Phi(t)}{dt} = -\omega BN\pi r^2 \sin \omega t = -3.14 \cdot 10^{-4} \sin(\omega t) \text{ V} \quad (2)$$

e la corrente indotta è

$$i = \frac{\mathcal{E}}{R} = -\frac{\omega BN\pi r^2}{R} \sin \omega t = -6.28 \cdot 10^{-4} \sin(\omega t) \text{ A} \quad (3)$$

Il massimo modulo della corrente è $i_{\max} = 0.628 \text{ mA}$